

TERZO SETTORE

«Volontariato, Padova capitale rilancia il ruolo in tutta Italia»

Le parole del premier Conte riferite al riconoscimento europeo per il 2020
La settimana prossima la delegazione in Slovenia per il passaggio di consegne

«Nel 2020 Padova sarà la capitale europea del volontariato: un riconoscimento che l'Italia non ha mai conseguito. Il Centro europeo del volontariato ha voluto premiare, attraverso Padova, tutto il mondo e tutti voi, il volontariato italiano». La voce è quella del premier Giuseppe Conte, che durante il forum del terzo settore Caritas-Csvnet, tenutosi giovedì sera all'Università Roma Tre, ha reso partecipe anche il resto del Paese della nomina della città del Santo avvenuta ufficialmente un anno fa.

INCLUSIVITÀ SOCIALE

«Ho detto più volte che qualsiasi progetto di integrazione su grande scala ha bisogno di ambizione, di attenzione, responsabilità e cura, simile a quella cura, quell'attenzione che ad esempio l'agricoltore rivolge al suo campo», ha evidenziato il presidente del Consiglio, «e a que-



Il premier Giuseppe Conte durante il suo intervento al forum del terzo settore a Roma

sto penso quando parlo di una nuova politica del benessere e dell'inclusività sociale, per realizzare la quale gli enti del terzo settore sono, e saranno, a fianco di questo governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Pa-

dova capitale sarà un'occasione per rilanciare il ruolo del volontariato verso tutto il Paese, e ripensare alle lezioni che offre ai soggetti del mercato, della società tutta intera, della politica». Poi l'appello: «Il volontariato ri-

corda ad ognuno di noi che la dimensione antropologica fondamentale è la condizione», ha spiegato il premier, «la condivisione sociale e il mutuo ascolto, e che le relazioni umane che intes-

sano la vita di una comunità, a tutti i suoi livelli, sono la forma che il dono di sé assume nella famiglia, nei territori, nella vita associata. Ci ricorda che una dimensione di gratuità deve attraversare ogni relazione umana. Ricorda a ognuno di noi che la libertà anch'essa, quando ridotta nel suo fondamentale cuore, non è altro che assoluta gratuità».

ESERCITO DI VOLONTARI

Padova si era conquistata la corona a dicembre 2018 in Danimarca, battendo la scozzese Stirling dopo il grande sostegno del Csv. Vittoria ottenuta grazie ai numeri che fanno di Padova una delle città con la maggior presenza di volontari attivi (1 su 3 in media) e con ben 6.400 organizzazioni che lavorano in ambito culturale, ambientale, sportivo e socio-sanitario. L'esercito del terzo settore della provincia che ha contribuito a vincere questa battaglia ha un esercito imponente: i volontari sono 280 mila divisi, appunto, sotto 6.400 sigle, e aumenta al ritmo di 80 nuove realtà ogni anno.

Sono per l'80 per cento piccole associazioni, con un numero medio di 45 volontari e con entrate annuali inferiori ai 30 mila euro.

Intanto la prossima settimana una delegazione padovana sarà in Slovenia, a Koice, capitale del volontariato per il 2019, proprio per il passaggio di testimone. —

Luca Preziosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

